



BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2019

FAST FREIGHT MARCONI S. p. A.

SOCIETÀ SOGGETTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO DI
AEROPORTO G. MARCONI DI BOLOGNA S.P.A.

VIA TRIUMVIRATO, 84 - 40132 BOLOGNA
REGISTRO IMPRESE DI BOLOGNA, CODICE FISCALE E P. IVA N. 0 2889721201
CAPITALE SOCIALE EURO 520.000 i. v.

FAST FREIGHT MARCONI SPA Soc. Unipersonale

Sede in Bologna - Via Triumvirato, 84

Registro Imprese di Bologna n./C.F. 02889721201

Capitale Sociale 520.000,00 Euro i.v.

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Aeroporto G.Marconi di Bologna Spa

BILANCIO AL 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	DIFFERENZA	SCOSTAM.%
---------------------------	----------------	----------------	------------	-----------

B) Immobilizzazioni:

I) Immobilizzazioni immateriali	1	2.127	26.746	-24.619	-92
II) Immobilizzazioni materiali	2	157.360	136.297	21.063	15
III) Immobilizzazioni finanziarie	3	1.003.823	0	1.003.823	100

Totale Immobilizzazioni (B)	1.163.310	163.043	1.000.267	613
------------------------------------	------------------	----------------	------------------	------------

C) Attivo circolante:

II) Crediti:					
a) Esigibili entro esercizio successivo		855.896	835.007	20.889	3
b) Esigibili oltre esercizio successivo		15.128	15.128	0	
c) Imposte anticipate		10.164	9.181	983	11
II) Totale	4	881.188	859.316	20.889	3
III) Attività finanziarie (non immobilizzazioni)	5	500.000	2.400.000	-1.900.000	-79
IV) Disponibilità liquide	6	3.612.702	2.138.057	1.474.645	69

Totale Attivo circolante (C)	4.993.890	5.397.373	-403.483	-7
---------------------------------------	------------------	------------------	-----------------	-----------

D) Ratei e Risconti

	7	12.335	22.444	-10.109	-45
--	---	--------	--------	---------	-----

TOTALE ATTIVO	6.169.535	5.582.860	586.675	11
----------------------	------------------	------------------	----------------	-----------

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	DIFFERENZA	SCOSTAM.%
----------------------------	----------------	----------------	------------	-----------

A) Patrimonio netto

I) Capitale		520.000	520.000	0	
II) Riserva da sovrapprezzo		11.372	11.372	0	
IV) Riserva legale		104.000	104.000	0	
VI) Altre Riserve		4.058.154	3.491.554	566.600	16
IX) Utile (Perdite) dell'esercizio		562.244	566.599	-4.355	-1

Totale Patrimonio Netto (A)	8	5.255.770	4.693.525	562.245	12
------------------------------------	----------	------------------	------------------	----------------	-----------

B) Fondi per rischi ed oneri (B)

	9	24.596	17.675	6.921	39
--	---	--------	--------	-------	----

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)

	10	233.067	229.414	3.653	2
--	----	---------	---------	-------	---

D) Debiti

a) Esigibili entro esercizio successivo		655.083	641.797	13.286	2
---	--	---------	---------	--------	---

Totale Debiti (D)	11	655.083	641.797	13.286	2
--------------------------	-----------	----------------	----------------	---------------	----------

E) Ratei e Risconti (E)

		1.019	449	570	127
--	--	-------	-----	-----	-----

TOTALE PASSIVO	6.169.535	5.582.860	586.675	11
-----------------------	------------------	------------------	----------------	-----------

NOTA INTEGRATIVA
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	DIFFERENZA	SCOSTAM. %
A) Valore della produzione				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.226.297	3.199.458	26.839	1
5) Altri ricavi e proventi - di cui contributi in conto esercizio	155.141 55.882	88.394 0	66.747 55.882	76 100
Totale valore della produzione	3.381.438	3.287.852	93.586	3
B) Costi della produzione				
6) Per materie prime sussidiarie, di consumo e merci	93.629	79.519	14.110	18
7) Per servizi	1.433.506	1.388.069	45.437	3
8) Per godimento beni di terzi	212.774	210.529	2.245	1
9) Per il personale	836.630	802.315	34.315	4
a) Salari e stipendi	600.555	572.729	27.826	5
b) Oneri sociali	172.362	164.566	7.796	5
c-d-e) Trattamento fine rapporto, quiesc. e altri costi	63.713	65.020	-1.307	-2
10) Ammortamenti e svalutazioni	25.674	37.127	-11.453	-31
a-b-c) Ammortamento e altre svalutazioni delle immob.	23.713	28.414	-4.701	-17
d) Svalutaz. cred. att. circolante e dispon. liquide	1.961	8.713	-6.752	-77
12) Accantonamento per rischi	0	0	0	
14) Oneri diversi di gestione	26.816	21.283	5.533	26
Totale costi della produzione	2.629.029	2.538.842	90.187	4
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	752.409	749.010	3.399	0
C) Proventi ed oneri finanziari				
16) Altri proventi finanziari				
d) Proventi diversi dai precedenti	20.732	26.623	-5.891	-22
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-469	-11	-458	4.164
Totale proventi ed oneri finanziari	20.263	26.609	-6.346	-24
Risultato prima delle Imposte (A-B+C)	772.672	775.619	-2.947	0
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate				
- Imposte correnti	211.411	211.297	114	0
- Imposte differite e anticipate	-983	-2.277	1.294	-57
Totale imposte sul reddito	210.428	209.020	1.408	-24
21) Utile (perdita) d' esercizio	562.244	566.599	-4.355	-1



I – PREMESSA – PRINCIPI GENERALI

Il presente bilancio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, redatti secondo la disciplina prevista dagli artt. 2423 e seguenti del c.c, corrisponde alle risultanze contabili della società ed è stato predisposto nel rispetto delle norme civilistiche in materia di bilancio d'impresa così come riformate dal D.Lgs.139/2015 e dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Sussistendo le condizioni di cui all'art.2435 bis c.c., il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 della Fast Freight Marconi S.p.a. (di seguito FFM), in continuità con gli esercizi precedenti, è stato redatto in forma abbreviata. La presente Nota Integrativa, pur redatta in forma abbreviata, contiene le informazioni richieste dall'art.2435-bis comma 4 del Codice Civile ad integrazione dei dati di bilancio nonché tutte le informazioni aggiuntive ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio. Si fa altresì presente che la Società ha ritenuto opportuno, ai fini di una maggiore intelligibilità e trasparenza del bilancio a favore dei soggetti terzi fruitori e destinatari dell'informativa di bilancio, redigere, con apposito documento separato, la Relazione sulla Gestione, fornendo altre informazioni ritenute necessarie, compreso il Rendiconto Finanziario, anche se non obbligatorio.

Ai sensi dell'art.2423, 5° comma del Codice Civile, si precisa che il presente bilancio non contiene deroghe alle disposizioni sulla formazione del bilancio di cui agli artt.2423 e seguenti del Codice Civile.

I principi di redazione adottati nella formulazione del bilancio sono conformi a quanto stabilito dall'art.2423 bis del Codice Civile ed i criteri di valutazione al disposto dell'art.2426 del Codice Civile. La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico riporta gli schemi obbligatori di cui agli art. 2424 e 2425 del Codice Civile con le semplificazioni ed i raggruppamenti consentiti ai bilanci in forma abbreviata dall'art.2435 bis del C.C e tenuto conto delle disposizioni emanate dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC); in particolare l'OIC 12 relativo alla composizione e schemi di bilancio e suoi emendamenti.

I valori della presente Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro.

La Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento del Socio Unico Società Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.a. (nel seguito anche Adb) che in data 14 luglio 2015 ha avviato le negoziazioni delle proprie azioni presso il Mercato Telematico Azionario (MTA) – Segmento Star – gestito da Borsa Italiana Spa.

A norma dell'articolo 2497- bis, comma 4, si indicano nell'allegato 1 alla Nota Integrativa i dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2018 della controllante Aeroporto G. Marconi di Bologna SpA.

Il presente bilancio è sottoposto a revisione da parte della società EY S.p.a, cui, in data 9 ottobre 2015 l'Assemblea FFM, su proposta motivata del Collegio Sindacale, ha rinnovato l'incarico per la revisione legale dei conti per il novennio 2015-2023, al fine di allineare gli incarichi di revisione legale e di istituire un "revisore unico di Gruppo" ai fini dell'assolvimento degli obblighi previsti dall'art.165 del D.Lgs.58/1998 e dell'art.151 del Regolamento Consob concernete la disciplina degli emittenti.

FFM è stata costituita dal precedente socio unico Marconi Handling Srl (ora GH Bologna S.p.a.) in data 19 novembre 2008 e ha avviato l'attività operativa il 1° gennaio 2009 a seguito del conferimento del ramo d'azienda *handling* merci e posta da parte del socio.

In data 30 gennaio 2009 la ex-Marconi Handling ha ceduto al valore di costo la partecipazione in FFM all'allora controllante Aeroporto G. Marconi di Bologna, attuale socio unico di FFM, nel quadro di un complessivo progetto di valorizzazione e sviluppo del segmento del traffico merci sull'aeroporto di Bologna.

Nell'ambito di quest'ultimo ed in particolare, per consentire l'avvio delle attività di Handling Doganale e quanto ad essa collegato (gestione depositi doganali e fiscali ai fini Iva) in data 25 marzo 2010, l'Assemblea FFM ha deliberato la trasformazione della società in Spa.

II - CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

Ai fini delle poste contabili è stata data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato l'inclusione degli utili solo se realizzati entro la chiusura dell'esercizio mentre si è tenuto conto delle perdite e dei rischi anche se conosciuti successivamente.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

Nell'esercizio in esame e in quello a confronto non si sono verificati casi di cui all'art.2423 c.c. commi 4 e 5 né sono stati imputati oneri finanziari ai valori dell'attivo patrimoniale.

In particolare, si espongono nel seguito i criteri di valutazione adottati nella formazione delle singole voci di bilancio.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione per quelle acquistate, nonché al valore di apporto per quelle ricevute inizialmente a seguito del conferimento del ramo di azienda. Sono iscritte all'attivo dello stato patrimoniale, al netto degli ammortamenti, in quanto ritenute produttive d'utilità economica su un arco di più esercizi.

Al 31/12/2019 sono costituite da:

1. software utilizzato per la gestione dei servizi, soggetto all'aliquota d'ammortamento del 33,33% e completamente ammortizzato a fine esercizio in esame;
2. migliorie su beni di terzi relativamente ad interventi di ristrutturazione degli uffici in subconcessione presso il Terminal Merci dell'Aeroporto di Bologna.

Non sono state operate rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisizione, incrementato degli eventuali oneri accessori direttamente imputabili per quelle acquistate, nonché al valore di apporto per quelle ricevute inizialmente a seguito del conferimento del ramo di azienda avvenuto tenendo conto del valore storico delle stesse e del relativo fondo di ammortamento (contabilizzazione a saldi aperti). Le immobilizzazioni materiali sono iscritte all'attivo dello stato patrimoniale, al netto degli ammortamenti e sono ammortizzate a quote costanti sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni. Le aliquote d'ammortamento trovano rispondenza in quelle fissate con D.M. 31 dicembre 1988 in quanto ritenute congrue con riferimento al grado di deperimento economico-tecnico dei beni stessi. Per tutti i beni acquistati ed inseriti nel processo produttivo nel corso dell'esercizio, le aliquote di ammortamento sono state ridotte al cinquanta per

cento in quanto la quota di ammortamento così determinata non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il bene è disponibile e pronto per l'uso.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

La società non ha effettuato rivalutazioni/svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Si forniscono nella tabella seguente le aliquote di ammortamento dei beni materiali:

CATEGORIE	ALIQUOTE
Mezzi carico, scarico, sollevamento e trasporto	10%
Attrezzatura varia e minuta	12%
Autovetture	25%
Mobili macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche ed elettromeccaniche	20%

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da impieghi temporanei di liquidità in strumenti finanziari (time deposit, certificati di deposito, polizze di capitalizzazione) con scadenza superiore ai dodici mesi, sono valutate con il criterio del costo ammortizzato come previsto dall'OIC 15.

Crediti

I crediti sia verso clienti sia verso la società controllante, sono iscritti al presumibile valore di realizzo ovvero al valore nominale al netto dell'importo stanziato al fondo svalutazione crediti. L'applicazione del metodo del costo ammortizzato, alternativa consentita dall'art.2435 bis, 7° comma del Codice Civile, non avrebbe comportato variazioni nel valore di iscrizione in quanto non vi sono crediti di durata superiore all'esercizio né proventi/oneri iniziali sostenuti per l'iscrizione dei crediti. Il fondo svalutazione deriva da un'analisi della solvibilità delle singole posizioni creditorie oltre ad una quota forfettaria la cui misura è ritenuta congrua al fine di tenere conto del rischio di inesigibilità sull'ammontare complessivo dei crediti.

Non esistono, alla chiusura dell'esercizio, crediti in valuta, crediti assistiti da garanzie reali né crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

Si tratta di quote di proventi/costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo ed iscritti secondo il criterio di competenza.

Fondi per rischi ed oneri

Trattasi di accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o la data di sopravvenienza o l'ammontare. Nella valutazione dei rischi ed oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto subordinato

Tale posta rappresenta il debito nei confronti del personale dipendente maturato alla data di chiusura dell'esercizio relativo al TFR rimasto in azienda ai sensi della Legge 296/2006 e secondo quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile.

Debiti

Non esistono debiti di durata superiore ai cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali. Non essendo presenti debiti di durata superiore all'esercizio né proventi od oneri iniziali sostenuti per l'iscrizione di tali debiti, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato nella valutazione dei debiti non avrebbe comportato differenze rispetto all'esposizione al valore nominale corrispondente all'effettiva obbligazione dell'azienda.

Ricavi e costi

I ricavi, i costi e gli altri proventi ed oneri sono imputati al bilancio nel rispetto del principio della prudenza, della competenza economica e della determinabilità oggettiva, al netto di sconti, abbuoni e incentivi.

Nell'esercizio in esame, non vi sono stati ricavi o costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito correnti e differite

Le imposte sul reddito sono stimate sulla base delle disposizioni fiscali in materia e rappresentano la quantificazione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione alla normativa vigente. La società e la controllante dal 2009 hanno aderito al regime di tassazione dei gruppi di imprese denominato "consolidato fiscale nazionale" ai fini delle imposte sul reddito (Ires), opzione rinnovata nel 2018 per il triennio 2018-2020. Di conseguenza, FFM non risulta titolare di un autonomo rapporto di debito con l'Erario per quanto riguarda l'Ires e nel presente esercizio in base agli accordi di consolidato, ha trasferito un imponibile fiscale direttamente in capo alla controllante con iscrizione di un debito verso quest'ultima per oneri da consolidato fiscale, per effetto dei minori acconti versati rispetto al saldo dovuto.

La fiscalità differita è determinata sulla base delle differenze temporanee esistenti tra reddito civilistico e reddito imponibile fiscale. Secondo quanto statuito dall'OIC 25, l'iscrizione delle imposte anticipate, conseguenti a componenti negativi di reddito deducibili fiscalmente in esercizi successivi, scaturisce dalla ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte anticipate iscritte, sono state determinate sulla base dell'aliquota Ires del 24% e di quella Irap del 3,9%.



* * *

III - ESAME DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

ATTIVO PATRIMONIALE

B) IMMOBILIZZAZIONI

1. B) I) Immobilizzazioni immateriali

Si riportano nella tabella seguente le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali intervenute nel corso dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

CATEGORIE	SALDO 01/01/2019	INCREM.TO	ALIENAZIONI SVALUTAZIONI / RICLASSIFIC.	AMM.TO	SALDO 31/12/2019
Opere dell'ingegno	1	0	-1	0	0
Migliorie beni di terzi ufficio merci	26	0	-21	-3	2
Imm.immateriali in corso	0	0	0	0	0
Totale	27	0	-22	-3	2

2. B) II) Immobilizzazioni materiali

Si riportano nelle tabelle seguenti le movimentazioni del valore lordo delle immobilizzazioni materiali nel corso dell'anno e dei relativi fondi, distinte per categorie omogenee di cespiti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: MOVIMENTAZIONE DEI VALORI LORDI

CATEGORIE	SALDO 01/01/2019	INCREM.TO	ALIENAZIONI E RICLASSIFIC.	SALDO 31/12/2019
Mezzi carico, scarico, sollevam. e trasporto	205	0	0	205
Impianti e macchinari	205	0	0	205
Attrezzatura varia	8	0	-3	5
Attrezzature industriali e commerciali	8	0	-3	5
Autovetture	14	0	0	14
Autoveicoli da trasporto	25	0	0	25
Mobili e macchine ordinarie ufficio	42	0	-2	40
Macchine ufficio elettroniche elettromec.	21	0	-3	18
Altri beni materiali	102	0	-5	97
Immobilizzazioni materiali in corso	0	50	0	50
Totali	315	50	-8	357

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: MOVIMENTAZIONE DEI FONDI

CATEGORIE	SALDO 01/01/2019	INCREM.TO	ALIENAZIONI E RICLASSIFIC.	SALDO 31/12/2019
Mezzi carico, scarico, sollevam. e trasporto	92	15	0	107
Impianti e macchinari	92	15	0	107
Attrezzatura varia	2	1	0	3
Attrezzature industriali e commerciali	2	1	0	3
Autovetture	5	4	0	9
Autoveicoli da trasporto	25	0	0	25
Mobili e macchine ordinarie ufficio	39	0	0	39
Macchine ufficio elettroniche elettromec.	16	1	0	17
Altri beni materiali	85	5	0	90
Immobilizzazioni materiali in corso	0	0	0	0
Totali	179	21	0	200

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: MOVIMENTAZIONE DEI VALORI NETTI

I saldi che compaiono in bilancio sono quindi ricavati dal seguente conteggio:

CATEGORIE	COSTO D'ACQUISTO 31/12/2019	FONDO AMM.TO 31/12/2019	SALDO DI BILANCIO
Mezzi carico, scarico, sollevam. e trasporto	205	-107	98
Impianti e macchinari	205	-107	98
Attrezzatura varia	5	-3	2
Attrezzature industriali e commerciali	5	-3	2
Autovetture	14	-9	5
Autoveicoli da trasporto	25	-25	0
Mobili e macchine ordinarie ufficio	40	-39	1
Macchine ufficio elettroniche elettromec.	18	-17	1
Altri beni materiali	97	-90	7
Immobilizzazioni materiali in corso	50	0	50
Totali	357	-200	157

3. B) III) Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Polizze di capitalizzazione	1.004	1.004	0	0
Totale	1.004	1.004	0	0

Al 31 dicembre 2019 questa voce accoglie l'investimento in una polizza di capitalizzazione di un milione di Euro di durata decennale e scadenza nel 2029.



C) ATTIVO CIRCOLANTE

4 C) II) Crediti

I crediti, esposti per complessivi 881 mila Euro, sono così costituiti:

Crediti	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONI
Crediti verso clienti	675	603	72
Crediti verso controllante	15	110	-95
Crediti tributari	159	122	37
Crediti per imposte anticipate	10	9	1
Crediti verso altri	22	15	7
Totale	881	859	22

I crediti verso clienti sono esposti al netto del relativo fondo di rettifica per 11 mila Euro. Il fondo iniziale di 9 mila Euro è stato rilasciato per mille Euro a fronte della definizione di un credito in sofferenza del precedente esercizio ed è stato accantonato per 3 mila Euro a fronte dell'aggiornamento dell'analisi di solvibilità delle singole posizioni creditorie oltre ad una quota forfettaria la cui misura è ritenuta congrua per i potenziali rischi di inesigibilità sull'ammontare complessivo dei crediti.

Il credito verso la controllante è costituito esclusivamente da 15 mila Euro relativi all'istanza di rimborso Irap dall'Ires di cui all'art.2, comma 1 del D.L 201/2011 per le annualità 2010 e 2011. Tale credito, iscritto dal Bilancio 2012, è ritenuto esigibile oltre l'esercizio successivo.

I crediti tributari sono rappresentati prevalentemente dal credito annuale IVA per 157 mila Euro.

5 C) III) Attività finanziarie (non immobilizzazioni)

Attività finanziarie (non immobilizzazioni)	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Certificati di deposito	500	500	-900	900
Time deposit	0	0	-1.500	1.500
Totale	500	500	-2.400	2.400

Al 31 dicembre 2019 la voce è costituita dall'impiego temporaneo di liquidità in un certificato di deposito del valore nominale di 500 mila Euro in scadenza a ottobre 2020. Gli strumenti finanziari in essere al 31 dicembre 2018 sono stati regolarmente incassati alla scadenza nel corso del 2019.

6 C) IV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dai saldi attivi di conto corrente bancari in essere al 31/12/2019 per 3,6 milioni di Euro oltre ad una giacenza di cassa di modesta entità. Si segnala il pegno di 70 mila Euro in essere sul saldo di un conto corrente acceso sulla Banca S.Geminiano e S.Prospiero (ora Banco BPM) a favore dello stesso Istituto di Credito in relazione alla fidejussione emessa a favore dell'Agenzia della Dogane per il pagamento delle somme dovute da FFM sulle operazioni di introduzione e/o estrazione delle merci dal Magazzino di Temporanea Custodia presso l'aeroporto di Bologna.

7 D Ratei e risconti

La voce accoglie risconti attivi su costi assicurativi (4 mila Euro), su tasse e altri costi operativi di competenza (2 mila Euro) e finanziari per 6 mila Euro relativi a quote di costi di sottoscrizione della polizza di capitalizzazione di competenza degli esercizi successivi.

PASSIVO PATRIMONIALE

8 A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto della società al 31/12/2019 ammonta a 5.256 mila Euro ed ha subito le seguenti variazioni nel corso dell'esercizio:

Patrimonio Netto	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Capitale Sociale	520	0	0	520
Riserva sovrapp.conferimento	11	0	0	11
Riserva Legale	104	0	0	104
Altre Riserve	4.059	567	0	3.492
Risultato d'esercizio	562	562	-567	567
Totale	5.256	1.129	-567	4.694

Il Capitale Sociale di 520 mila Euro è diviso in 520.000 azioni del valore nominale di Euro 1 ciascuna. La voce Altre Riserve, costituita unicamente dalla Riserva Straordinaria, risulta incrementata per effetto della destinazione dell'utile dell'esercizio 2018, così come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 13 marzo 2019.

Le informazioni richieste dall'art.2427 n.7 bis del c.c. sono evidenziate nella tabella sottostante:

Natura/Descrizione	31/12/2019	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
Cap. Sociale	520			
Riserva sovrapprezzo conferimento	11	A/B	/	/
Riserva Legale	104	B	/	/
Altre riserve	4.059	A/B/C	4.059	/

Legenda: A= Aumento Capitale Sociale B= Copertura perdite C= Distribuzione ai soci

9 B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Al 31/12/2019 la composizione della voce in esame è rappresentata nella seguente tabella:

Fondi per rischi e oneri	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONI
Fondo contenziosi in corso	7	7	0
Fondo arretrati lavoro dipendente	18	11	7
Totale	25	18	7



Il fondo contenziosi in corso non è stato movimentato nell'esercizio in esame mentre il fondo arretrati lavoro dipendente, che accoglie la stima della parte economica del rinnovo del CCNL, scaduto il 30 giugno 2017, è stato accantonato per Euro 7 mila.

La tabella seguente riepiloga la movimentazione dei fondi suddetti:

Fondi per rischi e oneri	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Fondo contenziosi in corso	7	0	0	7
Fondo arretrati lavoro dipendente	18	7	0	11
Totale Fondi	25	7	0	18

10 C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Le movimentazioni del fondo T.F.R. risultano dalla tabella sotto riportata:

	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Trattamento di fine rapporto	233	48	-44	229

Movimentazione del T.F.R.

Valore al 01/01/2019	229
Accantonamento dell'esercizio	48
Utilizzo per risoluzione di rapporti e anticipazioni	0
Trasferimento quota TFR presso INPS o altri Fondi	-44
Totale al 31/12/2019	233

11 D) DEBITI

I debiti, esposti per 655 mila Euro sono così costituiti:

Debiti esigibili entro esercizio successivo	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONI
Debiti verso fornitori	313	339	-26
Debiti verso controllante	121	93	28
Debiti tributari	34	30	4
Debiti verso Istituti di Previd. e Sicurezza Sociale	36	32	4
Debiti verso altri	151	148	3
Totale	655	642	13

I debiti verso fornitori evidenziano un calo dovuto prevalentemente al minor debito per fatture da ricevere al 31 dicembre 2019. I debiti verso la controllante sono costituiti da debiti commerciali per servizi ricevuti per 115 mila Euro e da 6 mila Euro di debito da consolidato fiscale.

Gli altri debiti non presentano variazioni significative rispetto al termine dell'esercizio precedente.

IV – ALTRE INFORMAZIONI

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

La Società ha partecipato al progetto Logisana, finanziato dalla Regione Emilia Romagna, nell'ambito delle misure di "Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività e per il territorio" per la creazione di una rete territoriale a supporto della logistica sanitaria al fine di razionalizzare il processo di distribuzione di farmaci e dispositivi medici, migliorando l'approvvigionamento delle strutture sanitarie. A fronte del progetto, che ha visto come soggetti attuatori insieme a FFM, l'Istituto Ortopedico Rizzoli e Interporto di Bologna progetto, la Società ha incassato 86 mila Euro rilevati nei contributi in parte in conto esercizio e in parte in conto capitale del bilancio in esame.

NUMERO MEDIO DIPENDENTI (ART.2427 n.15)

Il numero medio dei dipendenti, invariato nei due esercizi a confronto, è stato il seguente:

Organico medio (n.ro risorse)	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONI
Impiegati	16,5	15	1,5
TOTALE	16,5	15	1,5

COMPENSI, CREDITI, ANTICIPAZIONI, IMPEGNI VERSO AMMINISTRATORI E SINDACI (ART.2427 n. 16)

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e sindaci nei due esercizi a confronto è esposto nella tabella seguente. Non sono stati erogati crediti o anticipazioni né sussistono impegni verso gli stessi:

Compensi amministratori e sindaci	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONI
Amministratori	26	46	-20
Sindaci	12	10	2
TOTALE	38	56	-18

La variazione dei compensi degli amministratori è legato al cambio di governance deliberato dall'Assemblea del Socio Unico del 13 marzo 2019 che ha previsto la nomina di un Consiglio di Amministrazione formato da tre membri e ne ha determinato i relativi compensi.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (ART.2427 n. 22-bis) E NOME E SEDE LEGALE IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO (ART.2427 n.22-sexies)

La società non detiene alcun tipo di partecipazione in imprese controllate o collegate. La società è controllata direttamente ed è sottoposta alla direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., dalla società Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A., con sede in Bologna, Via Trionvirato n. 84, iscritta al Registro delle Imprese di Bologna al n. 03145140376 che ne possiede una quota pari al 100% del capitale sociale. Il bilancio consolidato del Gruppo Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna Spa, cui la società fa parte, è disponibile presso la sede legale della Capogruppo e sul relativo sito web al seguente indirizzo: www.bologna-airport.it.

Nella tabella seguente si espongono le operazioni realizzate con parti correlate aggregate per natura, la cui informativa è prevista dal comma 22bis dell'art.2427 del Codice Civile, anche se non presentano valori rilevanti e sono, in ogni caso, state concluse a normali condizioni di mercato. Nei due esercizi a confronto FFM ha posto in essere operazioni con la società controllante per il cui dettaglio si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	DIFFERENZA
C) Attivo circolante:			
II) Crediti:			
b) Esigibili oltre esercizio successivo	15	110	-95
II) Totale	15	110	-95
D) Ratei e Risconti	1	1	0
Totale Attivo circolante	16	111	-95
TOTALE ATTIVO	16	111	-95

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	DIFFERENZA
D) Debiti			
a) Esigibili entro esercizio successivo	121	93	28
Totale debiti	121	93	28
TOTALE PASSIVO	121	93	28

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	DIFFERENZA
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime sussidiarie, di consumo e merci	1	1	0
7) Per servizi	317	319	-2
8) Per godimento beni di terzi	116	113	3
Totale costi della produzione	434	433	1

I crediti e i debiti hanno natura commerciale eccetto le partite conseguenti all'adesione al consolidato fiscale nazionale con la capogruppo i cui effetti al 31 dicembre 2019 sono costituiti da:

- 6 mila Euro per saldo a debito Ires da consolidato fiscale dell'esercizio 2019;
- 15 mila di Euro di crediti per l'istanza di rimborso Irap dall'Ires (D.L. 201/2011 art.2 c.1) per le annualità 2010 e 2011.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI

La Società non ha passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale né garanzie reali. Gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili sono esposti nel passivo patrimoniale alla voce C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Si riepilogano nel seguente prospetto gli altri impegni e garanzie prestate nei due esercizi a confronto:

in migliaia di euro	31/12/2019	31/12/2018	Var.	Var. %
Fidejussioni	1.220	1.101	119	11%
Totale garanzie prestate	1.220	1.101	119	11%

L'importo suesposto è formato da:

1. fideiussione di 70 mila Euro a favore dell'Agenzia delle Dogane di Bologna per garantire il pagamento dei diritti doganali riferiti alla merce introdotta nel Magazzino di Temporanea Custodia;
2. polizze fidejussorie di complessivi 1.150 mila Euro sempre a favore dell'Agenzia delle Dogane di Bologna per depositi doganali vari. Per queste ultime è presente un co-obbligo della controllante Aeroporto G.Marconi di pari importo.

Non sussistono impegni nei confronti della controllante né di Tag Bologna Srl, impresa sottoposta al controllo della controllante.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE (Art.2427 n.22 ter)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO (Art.2427 n.22 quater)

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per approfondimenti su tale informativa.

Si segnala, infine, che nessuna informazione si rende dovuta ai sensi degli artt. 2427, n.5 – 6bis – 6ter – 11 -18 –19-19bis – 20 – 21 -22 –e art.2427 bis comma 1, n.2 del Codice Civile mentre è stata omessa l'informativa ex art. 2427, comma 1, n.16bis del Codice Civile in quanto come suesposto, FFM risulta inclusa nel bilancio consolidato della controllante AdB, redatto in base agli obblighi di legge, informativa che viene pertanto fornita in tale sede.

Per quanto riguarda i commenti relativi al Conto Economico, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione, così come per il prospetto di Rendiconto Finanziario e relativo commento.

Si attesta, infine, che il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della Società.



DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO (Art. 2427, n.22-septies)

Signor Azionista,

il bilancio che sottopongo alla Sua approvazione riporta un utile d'esercizio pari a 562.243,62 Euro che si propone di destinare interamente a riserva straordinaria in quanto la riserva legale ha già raggiunto il quinto del Capitale Sociale stabilito dall'art. 2430 del Codice Civile e dalle disposizioni statutarie.

Bologna, 10 febbraio 2020

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(*Enrico Postacchini*)



Allegato 1

AEROPORTO G. MARCONI DI BOLOGNA S.p.A.
Sede di Bologna
Iscr. al Registro Imprese di Bologna al n./ CF 03145140376
Capitale sociale Euro 90.314.162,00 i.v.

BILANCIO AL 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2017	DIFFERENZA
Attività non correnti			
Attività immateriali	163.196.946	152.995.045	10.201.901
Attività materiali	19.605.264	19.173.069	432.195
Altre attività non correnti	26.568.731	26.919.951	-351.220
Totale attività non correnti	209.370.941	199.088.065	10.282.876
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	526.857	487.640	39.217
Crediti commerciali	13.759.090	12.560.881	1.198.209
Altre attività correnti	4.358.033	3.969.722	388.311
Attività finanziarie correnti	11.037.009	19.610.165	-8.573.156
Cassa e altre disponibilità liquide	12.824.687	13.947.469	-1.122.782
Totale attività correnti	42.505.676	50.575.877	502.955
Attività destinate alla vendita	0	117.000	-117.000
TOTALE ATTIVITA'	251.876.617	249.780.942	2.095.675



STATO PATRIMONIALE PASSIVO	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2017	DIFFERENZA
Patrimonio netto			
Capitale Sociale	90.314.162	90.314.162	0
Riserve	62.820.972	61.997.661	823.311
Risultato dell'esercizio	17.100.846	14.908.504	2.192.342
Totale Patrimonio Netto	170.235.980	167.220.327	3.015.653
Passività non correnti			
TFR e altri fondi relativi al personale	3.870.657	4.060.893	-190.236
Imposte differite passive	2.027.155	2.003.009	24.146
Fondo rinnovo infrastrutture aeroportuali	10.240.553	9.476.363	764.190
Fondi per rischi e oneri	1.021.116	1.254.019	-232.903
Passività finanziarie non correnti	11.436.479	15.345.021	-3.908.542
Altri debiti non correnti	191.954	191.954	0
Totale passività non correnti	28.787.914	32.331.259	-3.543.345
Passività correnti			
Debiti commerciali	18.470.530	15.738.941	2.731.589
Altre passività	26.140.510	23.836.963	2.303.547
Fondo rinnovo infrastrutture aeroportuali	1.716.590	3.497.801	-1.781.211
Fondi per rischi e oneri	514.743	0	514.743
Passività finanziarie correnti	6.010.350	7.155.651	-1.145.301
Totale passività correnti	52.852.723	50.229.356	2.623.367
TOTALE PASSIVITA'	81.640.637	82.560.615	-919.978
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	251.876.617	249.780.942	2.095.675

NOTA INTEGRATIVA
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2017	DIFFERENZA
Ricavi	108.392.241	92.977.792	15.414.449
Costi	-71.156.613	-60.868.775	-10.287.838
Ammortamenti e svalutazioni	-9.145.439	-8.525.829	-619.610
Accantonamenti per rischi ed oneri	-4.022.444	-2.756.005	-1.266.439
Costi	-84.324.496	-72.150.609	-12.173.887
Risultato Operativo	24.067.745	20.827.183	3.240.562
Proventi ed oneri finanziari	-233.544	-550.924	317.380
Risultato prima delle imposte	23.834.201	20.276.259	3.557.942
Imposte sul reddito	-6.733.355	-5.367.755	-1.365.600
Risultato di esercizio	17.100.846	14.908.504	2.192.342

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(*Enrico Postacchini*)





**RELAZIONE SULLA GESTIONE
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019**

FAST FREIGHT MARCONI S.p.A.

SOCIETÀ SOGGETTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO DI
AEROPORTO G. MARCONI DI BOLOGNA S.P.A.

VIA TRIUMVIRATO, 84 - 40132 BOLOGNA
REGISTRO IMPRESE DI BOLOGNA, CODICE FISCALE E P. IVA N. 02889721201
CAPITALE SOCIALE EURO 520.000 i. v.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Signor Socio,

il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 che sottoponiamo alla Sua approvazione, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato redatto in conformità e nel rispetto delle norme del codice civile che disciplinano la materia dei bilanci redatti in forma abbreviata ai sensi dell'art.2435 bis del codice civile.

La presente Relazione sulla Gestione completa ed integra le informazioni sulla gestione dell'attività sociale i cui effetti economici, patrimoniali e finanziari sono rappresentati nei suddetti prospetti unitamente al Rendiconto Finanziario esposto e commentato nel prosieguo.

In data 17 dicembre 2018 l'Amministratore Unico della Società ha rassegnato le proprie dimissioni dalla Dirigenza della Capogruppo Aeroporto G. Marconi di Bologna Spa e in data 5 febbraio 2019 dalla carica di Amministratore Unico di FFM, con decorrenza la data dell'Assemblea dei Soci di approvazione del bilancio al 31/12/2018.

In esito alle dimissioni dell'Amministratore Unico, Aeroporto 'G. Marconi' di Bologna S.p.A., Socio Unico della società, nell'Assemblea del 13 marzo 2019 ha proceduto alla nomina dell'Organo Amministrativo della controllata Fast Freight Marconi S.p.A. in forma di Consiglio di Amministrazione composto da tre amministratori, in carica per tre esercizi, come previsto dallo Statuto sociale e, quindi, sino all'approvazione del Bilancio di esercizio che si chiuderà al 31.12.2021. Al contempo, è stata introdotta la figura del Responsabile del Coordinamento e della Gestione della società, al quale sono stati attribuiti con procura tutti i compiti legati all'operatività ordinaria della società.

I. SITUAZIONE DELLA SOCIETA' E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La società opera in qualità di prestatore di servizi aeroportuali di assistenza a terra (c.d. handling agent) presso l'Aeroporto G. Marconi di Bologna in accordo al Certificato di Idoneità emesso dall'Enac Direzione Aeroportuale Bologna-Rimini ai sensi dell'art. 13 del Decreto Leg.vo n. 18/99 e del Regolamento Enac del 19 dicembre 2006.

In particolare, le principali aree di attività di Fast Freight Marconi sono quella di handling agent per le attività di export e import cargo richieste dalle Compagnie Aeree sulla merce movimentata in aeroporto via aerea e via superficie e di gestione del Magazzino Doganale di Temporanea Custodia per le merci extra-UE in arrivo sullo scalo.

La società ha poi nel corso degli ultimi esercizi sviluppato servizi accessori come quelli di booking, agente regolamentato e si è dotata di una propria procedura di domiciliazione per le operazioni doganali; l'insieme di queste nuove attività consente a FFM di proporsi come centro "one stop shop" per tutti i servizi legati alle merci, tradizionali e accessori eventualmente richiesti dalla clientela.

Per quanto riguarda le attività tradizionali, nel 2019 FFM ha gestito 19.956.235 Kg di merce con una contrazione del 3% rispetto all'anno precedente. Nella tabella di seguito sono riportati i dati in dettaglio:

ANNO	TOTALE TON	di cui EXPORT	di cui IMPORT	TOTALE COLLI
2019	19.956	15.505	4.451	437.023
2018	20.591	15.775	5.016	368.965
Var 19/18 %	-3%	-0,4%	-11%	+18%

La lieve contrazione dei volumi registrata nell'anno è dovuta in prevalenza alla congiuntura negativa del settore cargo derivante dalla difficile situazione politico-economica internazionale. Entrambe le componenti di export e import sono state impattate dai fattori negativi sopra detti che hanno contraddistinto l'andamento del traffico del 2019, ma si evidenzia una contrazione più importante sulla componente di traffico import, da imputare all'andamento dei consumi a livello italiano. La

componente export di traffico presenta una maggiore tenuta, a dimostrazione della vocazione del nostro territorio.

II PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI

Al fine di comprendere meglio l'andamento gestionale si fornisce, di seguito, una sintesi dei dati economici riclassificati, l'analisi della struttura patrimoniale al termine dell'esercizio e il rendiconto finanziario dei flussi di cassa.

Sebbene non si tratti di elementi di ricavo e costo di entità o incidenza eccezionali, come richiesto dall'art.2427 c.1 n.13 del Codice Civile, il conto economico riclassificato, in continuità con gli esercizi passati, espone nella gestione straordinaria/non ricorrente i seguenti proventi e oneri:

- contributi c/esercizio
- sopravvenienze attive e passive
- riduzione fondi per esubero
- multe penalità e ammende
- perdite su crediti.

L'andamento economico dell'esercizio rispetto al 2018 si caratterizza come visto in precedenza da una lieve riduzione dei volumi (-3%). Nonostante questa contrazione, i ricavi presentano un incremento dell'1%, in particolare grazie al buon andamento della componente di traffico via aerea e i rispettivi ricavi, a fronte di una riduzione dei volumi della componente via superficie, che impatta in modo minore sull'andamento dei ricavi di handling. Si evidenziano risultati positivi anche per le attività legate ai servizi accessori connessi alla componente di traffico export, quali i servizi navette e servizi vari e allo sdoganamento.

Sul versante dei costi della gestione caratteristica si registra una lieve crescita, con un incremento complessivo pari al 4%, per l'effetto composto delle variazioni delle due principali voci di costo della società. In lieve crescita, con un incremento del 7%, il costo del lavoro che rappresenta circa il 38% dei costi totali della società per l'incremento di due risorse, a fronte di un minore incremento, pari al 2% dei costi esterni di gestione. In lieve incremento i costi per acquisti, i costi per manutenzione e per servizi da terzi, quest'ultimi in relazione ai ricavi da servizi accessori, mentre appaiono sostanzialmente in linea con l'anno precedente i costi per utenze, i costi generali e i costi per canoni e affitti.

Per effetto dei fattori suesposti il margine operativo evidenzia una riduzione di 67 mila Euro passando dai 796 mila del 2018 ai 729 mila del 2019 mentre è leggermente inferiore la riduzione del risultato operativo caratteristico (-57 mila Euro) passato da 759 mila Euro a 702 mila Euro, grazie alla parallela contrazione della voce ammortamenti/svalutazioni.

La gestione finanziaria evidenzia un saldo positivo di 18 mila Euro (contro 24 mila del 2018) e la gestione straordinaria/non ricorrente come sopra costituita, chiude con un saldo positivo di 52 mila Euro contro una perdita di 8 mila Euro del 2018, principalmente grazie ai contributi in conto esercizio del progetto Logisana per 56 mila Euro.

Per effetto di quanto esposto sopra il Risultato Prima delle Imposte si attesta a 772 mila Euro sostanzialmente uguale al risultato 2018 (776 mila Euro); conseguentemente non si rilevano variazioni nelle imposte sul reddito (210 mila Euro contro 209 mila del 2018) e nel risultato dell'esercizio che si attesta a 562 mila Euro contro 567 mila del 2018.



RELAZIONE SULLA GESTIONE

DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in migliaia di Euro)

	ESERCIZIO 2019	% sul fatturato	ESERCIZIO 2018	% sul fatturato	VAR.ASS.	VAR.%
Ricavi aeronautici	2.701	81%	2.746	83%	-45	-2%
Altri ricavi e proventi	622	19%	543	17%	79	15%
Ricavi gestione caratteristica	3.323	100%	3.288	100%	35	1%
Acquisti/consumi di materie	-94	-3%	-80	-2%	-14	-18%
Costi di manutenzione	-5	0%	-2	0%	-3	-176%
Servizi da terzi	-1.105	-33%	-1.088	-33%	-17	-2%
Utenze e simili	-66	-2%	-56	-2%	-10	-18%
Costi generali	-123	-4%	-138	-4%	15	11%
Canoni e affitti	-213	-6%	-208	-6%	-5	-2%
Costi esterni gestione	-1.606	-48%	-1.572	-48%	-34	-2%
VALORE AGGIUNTO	1.717	52%	1.717	52%	0	0%
Costo del lavoro	-988	-30%	-921	-28%	-67	-7%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	729	22%	796	24%	-67	-8%
Ammortamenti e svalutazioni	-24	-1%	-28	-1%	4	16%
Accantonamenti operativi	-3	0%	-9	0%	6	66%
Totale costi di struttura	-27	-1%	-37	-1%	10	27%
RISULTATO OPERATIVO CARATT. (EBIT)	702	21%	759	23%	-57	-7%
Proventi e oneri finanziari	18	1%	24	1%	-6	-26%
Saldo gestione finanziaria	18	1%	24	1%	-6	-26%
Proventi straordinari	60	2%	-1	0%	61	-11739%
Oneri straordinari	-8	0%	-7	0%	-1	-17%
Perdite su crediti	0	0%	0	0%	0	0%
Saldo gestione straordinaria/ non ricorrente	52	2%	-8	0%	60	-787%
Tot. gestione finanziaria-str.-non ricorrente	70	2%	17	1%	53	314%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	772	23%	776	24%	-4	0%
Imposte sul reddito	-210	-6%	-209	-6%	-1	0%
UTILE DI ESERCIZIO	562	17%	567	17%	-5	-1%

ANALISI STRUTTURA PATRIMONIALE (in migliaia di Euro)

IMPIEGHI	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI	%
-Crediti verso clienti	675	603	71	12%
-Crediti verso controllante	15	110	-95	-86%
-Crediti tributari e imposte anticipate	169	132	37	28%
-Altri crediti	23	15	8	51%
-Ratei e risconti attivi	12	22	-10	-45%
-Debiti verso fornitori	-313	-339	26	8%
-Debiti verso controllante	-121	-93	-29	-31%
-Debiti tributari	-34	-30	-3	-11%
-Altri debiti	-186	-177	-9	-5%
-Ratei e risconti passivi	-1	-0	-1	-127%
Capitale circolante netto	239	243	-4	-2%
- Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie	1.163	163	1.000	613%
- Fondi rischi e oneri	-25	-18	-7	-39%
- TFR	-233	-229	-4	-2%
Immobilizzazioni strutturali nette	906	-84	-990	-1178%
Totale Impieghi	1.144	159	-985	621%

FONTI	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI	%
- Debiti verso banche	0	3	-3	86%
- Attività finanziarie liquide	-500	-2.400	1.900	79%
- Denaro e valori in cassa	-3.613	-2.138	-1.475	-69%
Posizione finanziaria netta	-4.112	-4.535	-422	-9%
-Capitale Sociale	520	520	0	0%
-Riserve	4.174	3.607	567	16%
-Utile/perdita dell'esercizio	562	567	-4	-1%
Patrimonio Netto	5.256	4.694	562	12%
Totale fonti	1.144	159	-985	622%

L'analisi della struttura patrimoniale evidenzia una sostanziale stabilità del Capitale Circolante Netto al 31 dicembre 2019 (da 243 mila a 239 mila Euro) mentre le immobilizzazioni aumentano prevalentemente per effetto dell'investimento finanziario di 1 milione di Euro in una polizza di capitalizzazione con scadenza decennale.

La Posizione Finanziaria Netta è positiva per 4,1 milioni di Euro è rappresentata da 500 mila Euro di impieghi temporanei di liquidità in Certificati di Deposito e da 3,6 milioni di Euro di disponibilità nei conti correnti bancari. Il leggero calo rispetto al 31 dicembre 2018 è dovuto all'impiego di 1 milione di Euro nella polizza di capitalizzazione iscritta nelle immobilizzazioni finanziarie.

Infine, il Patrimonio Netto aumenta passando da 4,7 milioni a 5,3 milioni di Euro per effetto del risultato dell'esercizio in esame e della progressiva capitalizzazione della Società grazie alla destinazione a riserva degli utili realizzati.

RENDICONTO FINANZIARIO DI CASSA
ESERCIZIO 2019 (in migliaia di Euro)

	2019	2018
Gestione reddituale caratteristica		
Risultato di esercizio	562	567
<i>Rettifiche voci senza effetto sulla liquidità</i>		
+ Ammortamenti	24	28
+ Variazione T.F.R.	4	4
+ Accantonamenti al netto utilizzo fondi	2	9
- Minus/plusvalenze e altri costi/ricavi non monetari	0	0
Cash Flow Operativo Lordo	592	608
<i>Variazioni degli impieghi</i>		
Crediti e altre attività	-14	-118
<i>Variazioni delle fonti</i>		
Debiti e altre passività	17	160
Cash Flow di Esercizio= Flusso monetario netto della gestione reddituale	595	650
Flusso monetario Immobilizzazioni Materiali e Immateriali	-16	-25
Flusso monetario Immobilizzazioni Finanziarie	896	100
Flusso monetario Attività/Passività Finanziarie	0	0
Flusso di cassa generato/assorbito dalle att. di finanziamento/investimento	880	75
Liquidità generata/Utilizzo liquidità=variazione finale di cassa	1.475	725
Disponibilità liquide inizio periodo	2.138	1.413
Variazione finale di cassa	1.475	725
Disponibilità liquide fine periodo	3.613	2.138

La gestione reddituale caratteristica ha prodotto un flusso di cassa operativo lordo di 595 mila Euro, sostanzialmente dovuto al cash flow operativo lordo (592 mila Euro) essendo state quasi minime le variazioni del capitale circolante

Dal lato delle attività di investimento, la Società ha impiegato 16 mila Euro nell'acquisto di immobilizzazioni strumentali e 896 mila Euro in investimenti netti in strumenti finanziari determinando una variazione finale di cassa positiva per 1.475 mila Euro.

III INFORMAZIONI SU PERSONALE E SICUREZZA

Per quanto riguarda le politiche di formazione del personale anche nel 2019 sono stati effettuati tutti i corsi previsti dalla normativa per l'espletamento delle attività core, ovvero corsi DGR IATA previsti dalla Normativa IATA per il trasporto aereo, applicabile in tutti i paesi che agiscono in conformità alle normative ICAO, corsi di aggiornamento inerenti la sicu-

RELAZIONE SULLA GESTIONE

DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

rezza e salute dei lavoratori, corsi per l'ottenimento della patente aeroportuale e corsi di safety aeroportuale (safety management system). A seguito dell'aggiornamento del Codice etico della società, tutto il personale è stato aggiornato con adeguate sessioni di formazione.

Al 31 dicembre 2019 FFM operava con 17 addetti (di cui 11 full time e 6 part time) in incremento di due risorse rispetto all'organico al 31 dicembre 2018, per via dell'assunzione di un addetto, prima in distacco dalla società controllante, dal 1 aprile 2019 e di una risorsa appartenente alle categorie protette dal 1 ottobre 2019.

Sul tema della Sicurezza sono stati ottemperati gli obblighi previsti dal Reg. 185 del 2010.

IV ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, numero 1, c.c., si dà atto che nel corso dell'esercizio la società non ha effettuato alcun tipo di attività di ricerca e sviluppo.

V RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La società è sottoposta alla direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., dalla società Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A., società quotata alla Borsa di Milano dal 2015 che possiede una quota pari al 100% del capitale sociale. FFM appartiene quindi al Gruppo Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna Spa, unitamente alla consorella Tag Bologna Srl, anch'essa controllata dalla Capogruppo, al 100%. Quest'ultima detiene, infine, una partecipazione di collegamento con la società RTP Ravenna Terminal Passeggeri Srl.

FFM ha in essere rapporti commerciali con la Capogruppo che le fornisce i seguenti servizi:

- subconcessione degli uffici, delle aree e locali operativi
- manutenzione mezzi ed attrezzature
- management e staffing che ricomprende i seguenti servizi di staff: contabilità, amministrazione, finanza, controllo di gestione, reporting direzionale, personale, legale, IT e telefonia
- distacco di personale e consiglieri di amministrazione
- sicurezza per i controlli radiogeni dei colli e delle merci.

I contratti attivi di FFM nei confronti della controllante attengono al mandato all'incasso sottobordo dei diritti aeroportuali e il corrispettivo per l'onere di servizio pubblico legato alla gestione del Magazzino di Temporanea Custodia, non maturati nell'esercizio in esame.

Tra i rapporti non commerciali, si ricorda il contratto di consolidato fiscale sottoscritto nel 2018 per gli esercizi 2018-2020 in base al quale nell'esercizio 2019 si evidenziano debiti verso la controllante per 6 mila Euro.

Di seguito i rapporti intercorsi durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 con la società controllante.

SOCIETA'	RICAVI	COSTI	CREDITI	DEBITI
Aeroporto G. Marconi di Bologna Spa	0	434	15	121

VI AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE. SEDI SECONDARIE E ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art.2428 c.2 n.3,4 del c.c. si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio, la Società non possedeva azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, sia direttamente, sia per tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Nel corso dell'esercizio non sono intervenuti acquisti e/o alienazioni di azioni proprie e/o di azioni/quote di società controllanti, sia direttamente, sia per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Ai sensi dell'art.2428, c.4 del c.c. si segnala che la società non ha sedi secondarie.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Infine, con riferimento alle informazioni richieste dall'art.2428, c.2, n.6 bis si segnala che la società non risulta esposta a rischi finanziari apprezzabili, intendendo con questi i rischi di variazione di valore degli strumenti finanziari, i rischi di cambio, di prezzo, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari. La politica di gestione dei rischi finanziari, in linea con la Capogruppo, è orientata ai seguenti principi: minimizzazione del rischio rispetto alla restituzione del capitale investito, differenziazione degli Istituti di Credito, durata temporale normalmente inferiore a due anni e rendimento offerto.

VII PRIVACY

FFM assicura la piena conformità alla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali. E' stato implementato, a livello di Gruppo, a seguito di un'apposita attività di analisi e valutazione, l'adeguamento al nuovo Regolamento comunitario privacy (Reg. UE n. 679/2016, c.d. GDPR), conformando opportunamente l'organizzazione, i processi e la documentazione aziendale nel termine prescritto del 25 maggio 2018. In particolare, in base alle prescrizioni del GDPR e del D.Lgs. n.101/2018 – che novella il codice privacy italiano – è stato nominato un Data Protection Officer – DPO – di Gruppo, redatto un Registro dei Trattamenti della società, designata la controllante quale Responsabile, ai sensi del art. 29 GDPR, con riferimento ai trattamenti aventi ad oggetto dati personali del Titolare FFM S.p.A. che vengono eseguiti in attuazione dell'esistente contratto di management e staffing ed aggiornati gli incarichi privacy, oltre ad avere sottoposto il personale aziendale a specifico ciclo di formazione.

VIII EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il mese di gennaio 2020 ha confermato l'andamento stagnante degli ultimi mesi del 2019, derivante da una forte dipendenza del business dalle condizioni congiunturali non facili sul fronte dei mercati internazionali e da instabili dinamiche competitive.

Bologna, 10 febbraio 2020

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(*Enrico Postacchini*)



FAST FREIGHT MARCONI S.P.A. Soc. Unipersonale

Sede in Bologna – Via Triumvirato, 84
Registro Imprese di Bologna n./C.F. 02889721201
Capitale Sociale Euro 520.000,00 i.v.

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Aeroporto G.Marconi di Bologna Spa

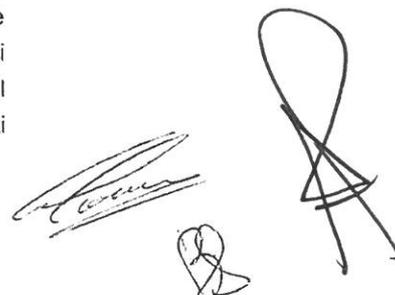
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2019 AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429 DEL CODICE CIVILE

Signore Azionista Unico,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2019 la nostra attività di vigilanza è stata svolta secondo le disposizioni di legge e le norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili-CNDCEC.

Più specificatamente, in ordine all'attività di vigilanza riferiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo preso visione delle relazioni trimestrali dalle quali si evincono le misure attuative poste in essere e le linee strategiche dettate dal Consiglio di Amministrazione;
- abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e vigilato sulla conformità dell'attività deliberativa allo statuto e alla normativa specifica di settore e regolamentare applicabile alla FFM e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale e la continuità aziendale;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ottenuto dal Consiglio di Amministrazione, in via continuativa, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni economiche finanziarie e patrimoniali di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- abbiamo avuto scambi di informazioni con la società incaricata della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409-septies del c.c. e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di questo ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;



ALLEGATO 1

1.1 RISULTATI

Il bilancio chiuso al 31/12/2019, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra deliberazione, chiude con un utile di esercizio di € 562.244 ed espone i seguenti risultati riassuntivi:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	
B) IMMOBILIZZAZIONI	1.163.310
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.993.890
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	12.335
TOTALE ATTIVO	6.169.535
PASSIVO	
A) PATRIMONIO NETTO	5.255.770
B) FONDI RISCHI E ONERI	24.596
C) TRATTAM. FINE RAPP. LAVORO SUBORDINATO	233.067
D) DEBITI	655.083
E) RATEI E RISCONTI	1.019
TOTALE PASSIVO	6.169.535

CONTO ECONOMICO

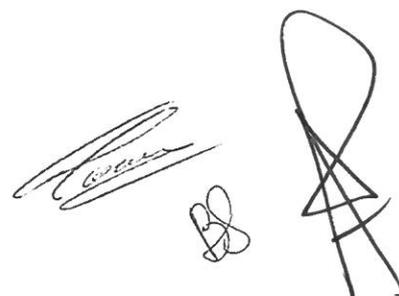
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.381.438
COSTI DELLA PRODUZIONE	(2.629.029)
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	20.263
IMPOSTE SUL REDDITO	210.428
RISULTATO DI ESERCIZIO	562.244

I conti d'ordine ammontano a complessivi 1.220.000 euro e sono interamente costituiti da garanzie prestate a favore dell'Agenzia delle Dogane.

1.2 ESAME DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 in merito al quale riferiamo quanto segue:

- non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale dello stesso, sulla rispondenza del bilancio e della relazione ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
- che la trasmissione del progetto di bilancio sia avvenuta nel rispetto dei termini stabiliti ex art. 2429, commi 1 e 3 e in conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- per quanto a nostra conoscenza il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4 c.c., e non risulta dalla data di formazione del progetto di bilancio ad oggi che



ALLEGATO 1

- si è verificata l'osservanza degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- durante l'esercizio non si sono verificati fatti tali da richiedere controlli di carattere straordinario, né il Collegio Sindacale è stato chiamato ad adempimenti straordinari ai sensi degli artt. 2406 e 2408 del codice civile né ha ricevuto esposti da parte di soci o di terzi;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Tutto ciò premesso, il Collegio Sindacale della FFM, in dipendenza della quotazione delle azioni della controllante Aeroporti G. Marconi spa (d'ora in avanti AdB) concretizzatasi in data 14 luglio 2015 presso il Mercato Telematico Azionario-MTA gestito da Borsa italiana spa, ha svolto particolari controlli sulle operazioni *Intercompany*.

Più precisamente, a seguito di un'apposita riunione congiunta tenutasi nel mese di dicembre 2019 con gli organi di controllo della capogruppo (AdB) e della TAG Bologna S.r.l (società anch'essa controllata da AdB), sono stati condivisi flussi informativi comuni al fine di monitorare ex art. 154-bis del TUF le operazioni "parti correlate".

Nel contempo, questo Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2391-bis, ha raccomandato di adottare puntuali procedure interne alla FFM al fine di assicurare la massima trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale su tali operazioni.

Inoltre, sull'argomento in trattazione, si rappresenta che ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto n. 22-bis, del c.c. in nota integrativa è stata data corretta informazione dalla società circa le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni.

Infine, il dettaglio di dette operazioni, risulta desumibili anche dalle notizie riportate ex art. 2428, comma 3, punto 2, del c.c. nella relazione alla gestione predisposta dal Responsabile del Coordinamento e della Gestione della società e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 10 febbraio 2020, relativamente alla descrizione dei rapporti esistenti con l'impresa controllante.

Si procede, adesso, con l'analisi del bilancio d'esercizio.

1. BILANCIO DI ESERCIZIO

Preliminarmente, si espone che, sussistendone le condizioni quantitative e temporali di cui all'art. 2435-bis del codice civile, il bilancio è stato redatto in forma abbreviata. Parimenti, si sottolinea che il bilancio non contiene deroghe alle disposizioni sulla formazione del medesimo di cui all'art. 2426 e seguenti del codice civile.

Inoltre, è opportuno evidenziare che non essendo demandato al Collegio Sindacale la revisione legale del bilancio, si è vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Si espone, altresì, che non risultano costi di impianto e ampliamento e costi di ricerca aventi natura pluriennale ex art. 2426, del codice civile per il quale è richiesto un consenso da parte del Collegio Sindacale.

Alla luce di quanto precede si espongono i risultati.



ALLEGATO 1

siano intervenute circostanze tali da comportare una variazione della consistenza patrimoniale della società.

Il Collegio ha tenuto conto anche delle risultanze dell'attività svolta dall'organo incaricato della revisione legale dei conti Reconta Ernst & Young S.p.A. e dalle risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria al bilancio ai sensi dell'articolo 14, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, e dell'articolo 165, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, emessa in data odierna, nella quale si espone che il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fast Freight Marconi S.p.a. e del risultato economico conseguito, come da bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

2. ESAME DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CON IL BILANCIO

Pur sussistendo le condizioni di cui all'art. 2435 bis c.c., la società ha ritenuto opportuno redigere la relazione sulla gestione. A nostro giudizio la relazione sulla gestione contiene gli elementi obbligatori di cui all'art. 2428 c.c..

3. OSSERVAZIONI IN ORDINE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Per quanto sopra esposto, proponiamo di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dall'Organo Amministrativo, e concordiamo, inoltre, con la proposta del Consiglio di amministrazioni in ordine alla destinazione dell'utile d'esercizio.

Bologna, 26 febbraio 2020

IL COLLEGIO SINDACALE

Dr. Bruno Scarcella

Dr. Carmelo Caruso

Dr. Antonio Gaiani





Fast Freight Marconi S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'azionista unico della
Fast Freight Marconi S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fast Freight Marconi S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Bologna, 26 febbraio 2020

EY S.p.A.



Alberto Rosa
(Revisore Legale)